

CREDERE SENZA VEDERE

AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Giovanni 20,19-31



II DOMENICA
DI PASQUA - A
16 aprile 2023

«Pace a voi!»... E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

La liturgia della II domenica di Pasqua ci propone, ogni anno, *due manifestazioni* del Risorto avvenute una la sera di Pasqua e l'altra otto giorni dopo.

■ **I discepoli**, chiusi nel cenacolo, non avevano ancora maturato l'annuncio della risurrezione del Maestro, per questo Gesù si rende presente sia mostrando *i segni* della propria umanità (*mani e fianco*) sia donando *lo Spirito*, i cui frutti sono pace, perdono e gioia. La risurrezione si manifesta come sollievo dai peccati e liberazione dalle paure.

Riconosci nel Crocifisso-Risorto il tuo Signore e il tuo Dio?

■ **La sera di Pasqua** Tommaso non è presente e non crede alla testimonianza della comunità. Otto giorni dopo il Risorto si rende presente di nuovo e mostra a Tommaso le mani e il costato trafitti. Tommaso si getta in ginocchio e *confessa la sua fede*: afferma che Gesù è *Kyrios* (Signore/Messia) e *Theos* (Dio stesso).

Sai fidarti della testimonianza della comunità?

■ **Noi, come Tommaso**, vorremmo *sperimentare*... Ci è chiesto, invece, di credere *riconoscendo i segni* della presenza del Risorto nella comunità, che lo testimonia con l'annuncio della Parola, la celebrazione eucaristica e l'amore verso il prossimo.

Nella nostra vita dove incontriamo Gesù Risorto?

ApprofondiAMO

Il primo giorno della settimana - I Vangeli ci informano che la risurrezione avvenne *il primo giorno della settimana* o *il primo giorno dopo il sabato*, così come le apparizioni del Risorto ai suoi, il dono dello Spirito e l'invio in missione. Presto a tale giorno si attribuì il nome latino di *dominicus dies* che ricalca il greco *kyriakè hemèra*. Entrambi significano *giorno del Signore*.

ImpegniAMOci

a diffondere i doni elargiti dal Risorto alla Chiesa: pace, perdono e gioia.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
la sera di Pasqua ti rendi presente in mezzo agli apostoli,
mostri i segni della tua umanità ferita
e doni, con lo Spirito Santo, la pace, il perdono e la gioia.
Tommaso, assente, non si fida degli altri
e per credere vuole vedere e toccare.

Otto giorni dopo, lo accontenti
e lui ti riconosce "suo Signore e suo Dio".

Signore Gesù,
aiutaci a sperimentare la tua presenza di Risorto
nella vita della comunità per superare dubbi e incertezze,
e dirti, come Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!".



GiochiAMO

Traduci le immagini in parole e inserisci le lettere nelle relative caselle in senso orario, partendo da quella indicata dalla freccia. Le lettere delle caselle più chiare lette di seguito ti indicheranno una frase del Vangelo di questa domenica.